

La lettura e l'approvazione del presente verbale vengono rimesse alla prossima seduta consiliare.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to BORATTO GERRY

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to BATTAGLIA AGOSTINO

N. .... del Reg. di Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente verbale viene affisso e pubblicato in copia all'albo pretorio del Comune il .....e vi rimarrà per 15 giorni.

Addì .....

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to BATTAGLIA AGOSTINO

Copia conforme all'originale.

San Martino di Lupari, lì .....

IL SEGRETARIO GENERALE  
BATTAGLIA AGOSTINO

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
(art. 134 comma 3 D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267)

Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Addì .....

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to BATTAGLIA AGOSTINO



COMUNE DI SAN MARTINO DI LUPARI  
- Provincia di Padova -

COPIA

N. 26 Reg. Delibere

N. .... di Prot.

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

**Sessione Ordinaria - Seduta Pubblica di Prima convocazione**

**Oggetto:** LAVORI DI COLLEGAMENTO TRA VIA VECCHIA E VIA DEL= L'USIGNOLO - APPROVAZIONE VARIANTE N. 10 AL PIANO DEGLI INTERVENTI.

L'anno **duemilaquattordici** addì **otto** del mese di **settembre** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze della sede municipale.

Per determinazione del Sindaco e con avvisi scritti n. 12112 in data 2 settembre 2014 recapitati nelle forme e nei modi di legge, è stato convocato il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

|                     |   |                   |   |
|---------------------|---|-------------------|---|
| BORATTO GERRY       | P | PETRIN TIZIANO    | P |
| LAGO SONIA          | P | VOLPE LUIGI       | P |
| CONTE MAURIZIO      | P | ZANCHIN GIUSEPPE  | P |
| CALZAVARA VALENTINA | P | ZEN PIERFRANCESCO | P |
| CARLON ATTILIO      | P | RESOLI ROSSELLA   | P |
| BARON STEFANIA      | P | CAMPAGNOLO DIEGO  | P |
| CECCHIN SILVIA      | P | MAROSTICA LAURA   | P |
| LAGO VALTER         | P | ZORZATO PIETRO    | P |
| BOLZON GIANFRANCO   | P |                   |   |

Partecipa alla seduta il Sig. **BATTAGLIA AGOSTINO**, Segretario Generale del Comune.

Il Sig. **BORATTO GERRY** nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza, e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i consiglieri signori:

CALZAVARA VALENTINA  
RESOLI ROSSELLA  
ZORZATO PIETRO

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

## IL SINDACO PRESIDENTE

Illustra l'argomento ricordando che:

- › con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 27-12-2013 sono state apportate delle modifiche ed integrazioni al programma della OO.PP. per il triennio 2014-2016 nel senso che, tra l'altro nell'elenco annuale 2014 è stato previsto l'intervento di "Collegamento stradale tra la via Vecchia e Via dell'Usignolo" (intervento n.1419) con una spesa di €. 200.000,00;
- › con nota del 22.01.2014 prot. n. 911 e con nota del 30.01.2014 è stata data comunicazione ai privati proprietari delle aree interessate dai lavori che:
  - a) era in deposito il progetto definitivo dell'opera così come trasmesso dall'arch. Fabio Zeccon di San Martino di Lupari (Pd);
  - b) erano in deposito altresì gli elaborati di variante al P.I.
  - c) degli intenti di addivenire all'apposizione, con l'adozione della variante urbanistica da parte del Consiglio Comunale, dei vincoli preordinati all'esproprio;
- › con delibera di Consiglio comunale n. 9 del 08-04-2014, è stato approvato il progetto definitivo dei lavori di "Collegamento stradale tra via Vecchia e via dell'Usignolo", dichiarando i lavori di pubblica utilità nonché urgenti ed indifferibili, apponendo i vincoli preordinati all'esproprio sulle aree interessate dai lavori, e adottata contestualmente la variante al P.I. n. 10 ex art.24 della LR.27/2003, così come modificato dall'art.15 della LR 17/2007;

Gli elaborati di variante sono stati depositati ed è stata pubblicizzata l'adozione ai sensi della normativa vigente.

Entro il termine di legge non è pervenuta osservazione alcuna.

Secondo quanto disposto dall'art. 18 LR 11/04 e s.m.i. la variante può essere approvata.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito quanto riferito dal Sig. Sindaco;

Udito altresì l'intervento del consigliere Sig.:

ZORZATO PIETRO della minoranza "Lavoro e Famiglia – Meno Tasse" chiede se l'allargamento di Via Vecchia prevede l'acquisizione di un'area che sarebbe utile al Gruppo di Campretto per uso pubblico. Chiede che questo metodo, che mi trova consenziente, venga applicato anche in altri casi. Questo tipo di operazioni, fatte in accordo con i frontisti, è utile all'interesse pubblico.

PREMESSO che:

- › che deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 27-12-2013 sono state apportate delle modifiche ed integrazioni al programma della OO.PP. per il triennio 2014-2016 nel senso che, tra l'altro nell'elenco annuale 2014 è stato previsto l'intervento di "Collegamento stradale tra la via Vecchia e Via dell'Usignolo" (intervento n.1419) con una spesa di €. 200.000,00;

- › con nota del 22.01.2014 prot. n. 911 e con nota del 30.01.2014 è stata data comunicazione ai privati proprietari delle aree interessate dai lavori che:
  - a) era in deposito il progetto definitivo dell'opera così come trasmesso dall'arch. Fabio Zeccon di San Martino di Lupari (Pd);
  - b) erano in deposito altresì gli elaborati di variante al P.I.
  - c) degli intenti di addivenire all'apposizione, con l'adozione della variante urbanistica da parte del Consiglio Comunale, dei vincoli preordinati all'esproprio;
- › che con delibera di Consiglio comunale n. 9 del 08-04-2014, è stato approvato il progetto definitivo dei lavori di "Collegamento stradale tra via Vecchia e via dell'Usignolo", dichiarando i lavori di pubblica utilità nonché urgenti ed indifferibili, apponendo i vincoli preordinati all'esproprio sulle aree interessate dai lavori, e adottata contestualmente la variante al P.I. n. 10 ex art. 24 della LR.27/2003, così come modificato dall'art.15 della LR 17/2007;

Atteso che gli elaborati di variante sono stati depositati ed entro il termine di cui all'art. 18 LR 11/04 non è pervenuta alcuna osservazione;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere favorevole in ordine di regolarità tecnica espresso, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.lgs 267/2000, dal responsabile delle Aree Tecniche geom. Giuseppe Stefano Baggio;

Ritenuto opportuno relativamente ai lavori di "Collegamento stradale tra Via Vecchia e Via dell'Usignolo", approvare secondo gli elaborati sotto riportati, apposita variante n. 10 al P.I. già adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 08/04/2014;

Con voti favorevoli n. 13, astenuti n. 4 (Zen Pierfrancesco, Resoli Rossella, Campagnolo Diego e Marostica Laura) espressi in forma palese per alzata di mano dai 17 consiglieri presenti e votanti n. 13;

Delibera

1. di approvare relativamente ai lavori di "Collegamento stradale tra via Vecchia e Via dell'Usignolo", secondo gli elaborati sotto riportati, apposita variante n. 10 al P.I. già adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 08/04/2014;
2. Esaminati altresì gli elaborati di variante al P.I. n. 10 connessi che constano di:
  - Elab. 01 relazione tecnica;
  - Elab. 02 estratto tav.1.2 Intero Territorio Comunale con esclusione dei centri storici - zona sud – vigente con individuazioni delle varianti ( sc. 1:5.000)
  - Elab. 03 estratto tav.1.2 Intero Territorio Comunale con esclusione dei centri storici - zona sud - variante ( sc. 1:5.000)
  - Elab. 04 estratto tav. 2.4 Zona significativa Monasterio-Campretto-Lovari vigente con individuazioni delle varianti (sc. 1.2.000)
  - Elab. 05 estratto tav. 2.4 Zona significativa Monasterio-Campretto-Lovari- Variante (sc. 1.2.000);

3. di demandare gli adempimenti conseguenti al Responsabile della 3 Area "LL.PP. Urbanistica" geom. Giuseppe Stefano Baggio, tra cui la trasmissione della variante alla struttura regionale competente per la pubblicazione.
4. di prendere atto che la variante approvata acquisterà efficacia trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio Comunale.